



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Obiettivo 4 dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" si pone come priorità strategica per tutta la comunità scolastica.

Quella che segue è una descrizione delle priorità e delle strategie che l'istituto si è dato allo scopo di realizzare tale obiettivo.

I punti di forza dell'istituto

### IL NOSTRO ISTITUTO: I SUOI PUNTI DI FORZA

L'offerta formativa dell'istituto IC-Fermi, nel dare risposte alle richieste e alle nuove esigenze degli studenti, si basa sui seguenti elementi qualificanti:

1. Innovazione tecnologica
2. Innovazione metodologica
3. Puntuale revisione/aggiornamento dei curricoli
4. Legame col territorio
5. Capacità progettuale

### 1. L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Oggi la tecnologia fornisce alla scuola nuove opportunità di arricchimento formativo, offrendo l'accesso alle informazioni e ai materiali didattici e favorendo un'interazione e cooperazione più ricca tra i diversi soggetti. Ciò permette ai ragazzi di apprendere in maniera più attiva, con più coinvolgimento e motivazione.

A tale scopo l'Istituto negli anni ha cercato di mettere a disposizione dell'attività didattica una dotazione



tecnologica adeguata agli scopi. L'acquisto di nuovi dispositivi e l'aggiornamento di quelli già acquisiti è costantemente curato da un team di figure competenti interne alla scuola, capaci di individuare e reperire sul mercato i prodotti più utili alle necessità degli studenti.

### a. LA DOTAZIONE TECNOLOGICA

La dotazione tecnologica dell'Istituto è la seguente:

#### Scuola sec. Primo grado E.Fermi plesso Casalguidi

- 1 monitor touch in ogni classe, 1 nell'atelier, 1 nella biblioteca e 1 nell'aula informatica
- 1 portatile in ogni classe, più 3 portatili e 3 tablet per le attività di sostegno
- Laboratorio informatica con 27 postazioni
- Laboratorio mobile con 36 portatili e carrello elettrificato
- connessione a fibra ottica di 40 mbs e di un apparato Wi-Fi

#### Scuola sec. Primo grado E.Fermi plesso Masotti

- 3 monitor touch da 75 pollici
- 1 portatile in ogni classe più 1 portatile e 1 tablet per le attività di sostegno
- Laboratorio mobile con 30 portatili con carrello elettrificato
- connessione a fibra ottica di 40 mbs e di un apparato Wi-Fi

#### Scuola Primaria M. Hack:

- 44 iPad;
- 1 monitor touch con Apple tv in ogni classe
- 5 pc portatili
- connessione a fibra ottica di 40 mbs e di un apparato Wi-Fi

#### Scuola dell'Infanzia Castello Arcobaleno

- 3 pc portatili
- 1 Lim
- Proiettore
- diversi blue-bot
- 1 monitor interattivo I-theatre per lo storytelling.



### Scuola Primaria I. Alpi:

- aula di informatica con 25 postazioni, computer all in one.
- Un monitor touch e un portatile in ogni classe della primaria
- connessione a fibra ottica di 40 mbs.
- Attraverso il PON "FESR React EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" si doterà il plesso della rete WI-FI

### Scuola dell'Infanzia Dire Fare giocare:

- 6 portatili
- un monitor touch 65' regolabile in altezza su carrello mobile
- Kit di blue-bot per attività di coding-robotica

## b. LA DOTAZIONE DIGITALE

Gli strumenti digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il **Registro elettronico Argo**: consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note, la Bachecca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e la condivisione dei documenti.
- La **piattaforma Office 365 Education**: è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ecc.). In particolare l'applicativo Teams risulta strumento basilare per svolgere video lezioni e attività sincrone in generale, assegnare e ricevere compiti o materiale per consultazione, studio, approfondimento, per somministrare verifiche da svolgere in sincrono (test, compiti in classe), per informare e comunicare con l'intera comunità scolastica, per chiedere e ricevere consulenza tecnica, per svolgere le riunioni collegiali, del consiglio di classe e di



dipartimento, per avere rapporti con le famiglie (tra cui ricevimenti e assemblee) e, infine, come utile spazio di archiviazione.

L'uso di tale piattaforma semplifica la fruizione delle lezioni, il reperimento dei materiali, l'uso di strumenti compensativi, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Entrambi gli strumenti digitali rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

## 2. L'INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le difficoltà scolastiche sono di tipo diverso e a vari livelli; spesso non sono la conseguenza di una causa specifica, ma sono dovuti al concorso di molteplici fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui si trova a vivere e ad apprendere.

L'Istituto ha deciso negli anni di dedicare tempo e risorse, in maniera organica, alla **formazione dei docenti** e alla definizione di una progettualità permanente e diffusa che consenta a docenti e famiglie di avere all'interno dell'istituto dei riferimenti stabili.

Tra le possibili manifestazioni del disagio a scuola si trovano le difficoltà di apprendimento e quelle di natura socio-economica. Alcune delle azioni definite per lavorare in questi ambiti sono le seguenti:

### a. DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

- Formazione docenti all'interno del **PROGETTO DISLESSIA AMICA/PROGETTO DISLESSIA AMICA AVANZATA**: L'Istituto Comprensivo E.Fermi ha partecipato al percorso formativo "Progetto Dislessia Amica" / "Progetto Dislessia Amica avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal Miur per la formazione del personale docente conseguendo il



titolo di “ Scuola Dislessia Amica”. La finalità del corso è stata di ampliare le conoscenze metodologiche, di orientare la didattica, la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali a rendere il nostro Istituto realmente inclusivo per gli alunni con DSA.

Formazione dei docenti all'interno del **PROGETTO SCO.LE.DI** : l'Istituto si avvale di un progetto consolidato nel tempo, Sco.le.di, che prevede una formazione in itinere dei docenti delle classi I della Scuola Primaria e che persegue l'obiettivo di identificare precocemente gli alunni che presentano difficoltà nella scrittura e/o nella lettura e che possono essere a rischio di DSA. Ciò permette di intraprendere tempestivamente percorsi di tipo didattico/educativo per ridurre il problema e tenere alta la motivazione all'apprendimento.

PROGETTO “**Difficoltà di apprendimento**” che coinvolge gli alunni delle classi IV della Primaria e I della Secondaria allo scopo di:

- individuare gli alunni con abilità di lettura, scrittura o calcolo che si discostano significativamente da valori medi di riferimento;
- fornire informazioni ai team docenti e ai consigli di classe per avviare un approfondimento sulle difficoltà di apprendimento dell'alunno e sull'eventuale percorso diagnostico da proporre alla famiglia;
- fornire informazioni generali sull'incidenza delle difficoltà di apprendimento nell'Istituto in fasce di età più tardive rispetto agli screening per DSA Sco.le.di che attivi una riflessione sulle possibili motivazioni sulla mancata diagnosi precoce

### b. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto ha elaborato il **Piano Annuale per l'Inclusione**, un documento che esplicita gli obiettivi, le



azioni e le strategie adottati per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali: i docenti si fanno carico dei “bisogni speciali” di tutti gli alunni, prestando particolare attenzione ai percorsi di accoglienza e inserimento degli studenti stranieri, adottati, con disturbi specifici di apprendimento, con disabilità (per gli studenti stranieri, adottati e con disabilità è stato redatto anche un apposito **protocollo d'accoglienza**).

A tale scopo operano le seguenti professionalità e vengono messe in atto le seguenti azioni:

#### **Risorse professionali**

1. Insegnanti di sostegno: organizzano e gestiscono attività individualizzate, di piccolo gruppo e attività laboratoriali integrate
2. Assistenti educativi: collaborano con gli insegnanti di sostegno e curricolari
3. Funzioni strumentali/Referenti per l'inclusione
4. Neuropsichiatri infantili/Psicologi/Terapisti/Assistenti Sociali
5. Docenti curricolari: predispongono e attuano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
6. Coordinatori di classe: coordinano progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, curano i rapporti con le famiglie e, in alcuni casi, partecipano agli incontri con gli specialisti
7. Personale ATA: assistenza e cura degli alunni

#### **Coinvolgimento famiglie**

L'Istituto offre momenti di “informazione” e “formazione” sui temi della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva, e stimola la partecipazione dei genitori ai progetti di inclusione proposti.

Inoltre offre consulenza e supporto alle famiglie, attraverso l'organizzazione di uno Sportello, al quale rivolgersi per ottenere chiarimenti, suggerimenti e/o indicazioni di intervento.



**Rapporti con servizi sociosanitari, privato sociale, volontariato e istituzioni deputate alla sicurezza**

Si attuano accordi di programma e protocolli d'intesa formalizzati sui temi della disabilità e del disagio, mettendo in pratica procedure di intervento condivise.

Si elaborano progetti integrati, sia a livello di singola scuola o reti di scuole, sia a livello territoriale.

**Rapporti con CTS/CTI**

Ci si avvale della collaborazione dei Centri Territoriali di Supporto e dei Centri Territoriali per l'Inclusione.

Ci si avvale della collaborazione dell'Equipe territoriale, che offre supporto a insegnanti, alunni e famiglie straniere, attraverso l'intervento di mediatori culturali

-

**Formazione docenti**

Tutti i docenti si formano e si aggiornano nei seguenti ambiti:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche
- Gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Didattica interculturale/Italiano L2
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Progetti su specifiche disabilità

Per tutelare le differenze individuali, l'Istituto prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti, valorizzando ciascuno. In tal





senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

La dimensione inclusiva dell'Istituto poggia su quattro punti fondamentali: (Progetto FA.MI./FA.SI.)

1. Tutti possono imparare.
2. Tutti sono diversi.
3. La diversità è un punto di forza.
4. L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra alunni, insegnanti, genitori e comunità.

La scuola realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti, valorizzando le diversità presenti. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva.

Anche gli esiti INVALSI confermano l'ottimo lavoro e l'importanza dell'attenzione che viene posta alla formazione delle classi.

#### c. BENESSERE A SCUOLA

##### **Formazione docenti "MExTE - Prendermi cura di me per prendermi cura di te. Il benessere dell'insegnante per la promozione del benessere a scuola". Livello 1, 2,3**

A partire dall'anno scolastico 2016/17 gran parte dei docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto si sono formati partecipando al Corso di Alta Formazione realizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze (FORLILPSI), incentrato sulla competenza emotiva dell'insegnante, visto sia come professionista sia, soprattutto, come persona.

L'obiettivo del corso, realizzato dalla Prof.ssa Enrica Ciucci (responsabile scientifica del corso),



dal Dott. Andrea Baroncelli e dal loro gruppo di ricerca con il patrocinio dei Comuni di Pistoia e Agliana e finanziato dal PEZ (Piano Educativo Zonale) Area Pistoiese, è stato quello di **promuovere il benessere dell'insegnante per la promozione del benessere a scuola attraverso il potenziamento delle abilità emotive e relazionali di insegnanti di scuola primaria e secondaria**. L'idea, sviluppatasi a partire dalle esigenze nate da svariate esperienze nel territorio pistoiese, è stata quella di predisporre programmi di intervento scientificamente fondati, con l'obiettivo di mettere a punto buone prassi che i docenti possano riproporre in futuro.

Come ricordato dalla Prof.ssa Ciucci e dal Dott. Baroncelli al XXX Congresso Nazionale AIP Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione "...le emozioni giocano un ruolo centrale nell'insegnamento: molti insegnanti esercitano un forte investimento emotivo nel lavoro in termini di valori, etica ed obiettivi morali, e talvolta questo investimento può portare a difficoltà inerenti alla sfera emotiva. Questo evidenzia l'importanza di sviluppare specifici corsi di aggiornamento per gli insegnanti, anche considerando le ricadute che il loro benessere e la loro competenza socio-relazionale hanno per il benessere e la competenza socio-relazionale del più ampio sistema scuola".

Grande attenzione è stata posta alla misurazione delle ricadute (ovvero sulla valutazione di efficacia degli interventi) sia sui partecipanti al corso sia sulle classi nelle quali insegnano. I docenti hanno preso parte a tre momenti diversi della ricerca, le cui attività sono state parte integrante del percorso formativo.

Durante il Corso sono state proposte attività esperienziali incentrate sulla riflessione personale e sulla relazione con l'altro. L'efficacia è stata testata sugli insegnanti partecipanti al corso (gruppo sperimentale) e sui loro studenti, che indirettamente possono aver tratto vantaggio facendo parte dello stesso sistema. Il gruppo sperimentale è stato confrontato con un gruppo di controllo di insegnanti e alunni, con molteplici caratteristiche simili (ad es. genere, età, provenienza territoriale, ecc.), ma che non hanno partecipato al corso, secondo gli standard dei programmi Evidence-Based.



Per quanto riguarda l'effetto del Metodo sullo stile emotivo e sull'autoefficacia degli insegnanti verso il riconoscimento e la gestione delle emozioni proprie e degli studenti e su una misura globale di benessere personale, le analisi a campioni appaiati (cioè prima e dopo il corso di formazione "MexTe"), condotte nei due gruppi di insegnanti, hanno mostrato che nel gruppo sperimentale aumentano significativamente l'autoefficacia emotiva personale, l'autoefficacia come socializzatori emotivi, ed il benessere personale, mentre nel gruppo di controllo non si registrano questi cambiamenti. Questi risultati evidenziano che il metodo MexTe può essere utile per sostenere negli insegnanti la dimensione emotiva personale e professionale, elementi centrali per il benessere di tutti gli attori del contesto scolastico.

Da anni sono in corso progetti di innovazione metodologica e didattica matematico-scientifica a cui partecipano gruppi di ricerca-sviluppo sperimentali ai fini del miglioramento dell'apprendimento. Altri progetti consentono una valorizzazione delle eccellenze attraverso gare di matematica ed esperimenti scientifici.

#### d. SCUOLA PRIMARIA: PRATICHE DI DIDATTICA INNOVATIVA

**Nella Scuola Primaria M. Hack di Masotti**, la tradizione educativa e didattica, affiancata dall'innovazione digitale e forte dell'esperienza pregressa della Classe 2.0, continua a proporre nelle attività e pratiche quotidiane l'uso degli iPad in dotazione fin dalla classe prima e per tutto il ciclo della scuola primaria. Anche durante la pandemia e in occasione dei lockdown le docenti hanno elaborato e pubblicato sul registro elettronico, fin dai primi giorni di chiusura della scuola, video lezioni registrate con l'applicazione Screencast O'Matic; successivamente attraverso la piattaforma Teams si sono svolte le lezioni online, raggiungendo tutti gli alunni e offrendo loro una continua e sistematica azione didattica ed educativa.



### e. SCUOLA PRIMARIA: METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (PROGETTO "I love English")

Da diversi anni le docenti della scuola primaria si sono formate e aggiornate con progetti innovativi per l'apprendimento della lingua inglese, in collaborazione con esperti madre lingua. Tale metodologia si propone di condurre i bambini all'utilizzo pratico della lingua inglese in interazione con l'insegnante e i compagni, attraverso la costruzione di un vocabolario di base da utilizzare nella vita quotidiana e la memorizzazione di strutture e frasi all'interno di contesti significativi e motivanti.

Si promuovono strategie didattiche cooperative a coppie e in piccoli gruppi.

L'uso di mediatori didattici *flash cards*, schemi, mappe concettuali, disegni e di attività di *role playing* previste, mirano ad inserire l'esercitazione linguistica in un contesto di simulazioni coinvolgenti.

Il metodo T.P.R. (*Total Physical Response*) permette di proporre attività giocose e accattivanti in continuità con le attività curricolari proposte.

Le suddette attività e pratiche sono state negli ultimi anni utilizzate anche in ambienti digitali, anche a causa della pandemia e dei vari *lockdown*, permettendo agli studenti della primaria di continuare il percorso di apprendimento della lingua inglese in modo interdisciplinare all'innovazione tecnologica.

### f. SCUOLA DELL'INFANZIA: NUOVA PROGETTUALITA'

**Progetto Accoglienza:** questo progetto si sviluppa su due livelli paralleli ma anche profondamente interconnessi: quello dei bambini e quello dei loro genitori, chiamati entrambi a confrontarsi con una realtà nuova e sconosciuta a cui affidarsi e affidare. Perciò la scuola prevede:

- o per i genitori dei nuovi iscritti: incontri preliminari con le insegnanti, allo scopo di iniziare a costruire un rapporto di fiducia e collaborazione fondato sulla conoscenza reciproca e



condivisa;

- o per i bambini: un ingresso e una permanenza graduale nella realtà scolastica, nel rispetto dei tempi di ambientamento di ognuno e favorendo il loro benessere psicofisico.

**Progetto Metafonologico:** un laboratorio inclusivo che mira a sviluppare le competenze linguistiche partendo dal suono delle parole per arrivare a un primo approccio alla lingua scritta. Queste attività permettono di rafforzare le competenze fonologiche personali e individuare eventuali difficoltà.

**Progetto “Nati per leggere-Parole vento e parole roccia”:** la fornita biblioteca del plesso permette lo svolgimento di attività che mirano ad avviare i bambini al piacere della lettura intesa come ascolto; il prestito librario settimanale permette di creare un filo conduttore tra la scuola e la famiglia attraverso l'oggetto-libro e di rafforzare rapporti emotivi tra chi legge e chi ascolta.

**Didattica laboratoriale:** la metodologia laboratoriale, declinata in diverse forme a seconda delle risorse sia didattiche che logistiche disponibili, si concretizza per la scuola dell'Infanzia in varie azioni, tra cui:

- o **Orto didattico (Progetto “Orto sinergico – I sentieri per l'inclusione”):** (presso Dire Fare ..Giocare!) offre l'opportunità di stare a contatto con la natura e i suoi esseri viventi; la semina non ha l'obiettivo di produrre, ma di stimolare la curiosità, formulare ipotesi e fare esperimenti
- o **Coding in classe:** (presso Castello Arcobaleno): lo sviluppo del pensiero computazionale e il lavoro sulle capacità di problem solving aiutano i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni attraverso giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

#### g. LE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE. Laboratori del Sapere Scientifico

I **Laboratori del Sapere Scientifico (LSS)** sono nati nel 2010 per creare nelle scuole toscane, di ogni ordine e grado, dei gruppi permanenti di docenti attivi in ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica.



Fin dall'anno scolastico 2012/13, i docenti dell'area matematico-scientifica dell'istituto hanno aderito al bando della Regione Toscana, animati dalla volontà di innovare la didattica e migliorare la qualità dell'insegnamento della Matematica e delle Scienze in generale.

“Fare Scienze” con la metodologia LSS significa muovere dalle conoscenze acquisite dagli studenti, dalla loro realtà, da situazioni problematiche a loro accessibili per costruire esperienze didattiche, partendo da elementi naturali e “quotidiani” significativi; significa far emergere le conoscenze pregresse degli alunni e le credenze che essi hanno sulle cose del mondo, per farle diventare una leva che consente loro di staccarsi dalle situazioni contingenti e costruire categorie più generali.

Questa metodologia di tipo laboratoriale rende l'alunno protagonista nella costruzione graduale di concetti e nell'acquisizione di competenze.

#### **h. AREA DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA**

L'educazione alla convivenza civile è il risultato dell'apprendimento delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano le differenti discipline di studio. Nella società è indispensabile convivere civilmente e attuare comportamenti corretti e responsabili, nella consapevolezza che si contribuisce al bene della collettività.

Sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze civiche è una delle nuove priorità nell'istruzione e nella formazione europee. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che sono alla base della convivenza civile.

I progetti e le attività che il nostro Istituto porta avanti si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative presenti sul territorio. Perciò le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado di Serravalle Pistoiese operano in sinergia con enti e associazioni del territorio, nell'intento comune di formare cittadini consapevoli.



### **i. AREA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO**

L'Istituto propone un itinerario di lavoro che consente di giungere ad un percorso di continuità, frutto di incontri e confronti, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, al fine di orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Affinché il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della consapevolezza personale, l'Istituto propone attività di accoglienza nei tre ordini di scuola, tra cui:

- scambio di informazioni sugli alunni relativamente alle esperienze scolastiche pregresse;
- visita e conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- preparazione di ambienti e occasioni di accoglienza;
- specifico percorso per la Scuola dell'Infanzia.

L'attività di orientamento per la Scuola Secondaria viene svolta in tutte le discipline e, nell'ultimo anno della scuola dell'obbligo, si concretizza nella scelta del percorso di studi successivo da effettuare; in questo senso, considerando le priorità del rapporto di autovalutazione, i docenti si impegnano nell'arco del triennio a metter in evidenza le attitudini, gli interessi personali e gli stili di apprendimento degli alunni .

### **j. AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il nostro Istituto ritiene fondamentale investire nella salute e promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità.

L'istituto accoglie le proposte della Promozione della Salute della USL Toscana Centro, delle associazioni locali e ne elabora di proprie a seconda dei bisogni individuabili sul territorio e nel



tessuto sociale in cui è iscritta, in una rete di alleanze fra Azienda Sanitaria e studenti, insegnanti, famiglie, enti e istituzioni, associazioni ed altre risorse del territorio.

### 3. Puntuale REVISIONE CURRICOLO

A partire dal 2016, in seguito alla normativa ministeriale sul curricolo per competenze, l'Istituto ha attuato (in collaborazione con il professor Capperucci del Dipartimento di Scienze della Formazione di Firenze, FORLIPSI) un corso di aggiornamento che ha interessato tutti gli ordini di scuola con la finalità di rivedere il curricolo verticale per tutte le discipline.

Il lavoro ha permesso di raggiungere una corrispondenza tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, elaborando una griglia di riferimento alla quale tutti i docenti si attengono.

I singoli Dipartimenti disciplinari in cui l'Istituto è suddiviso, lavorano costantemente alla revisione e all'aggiornamento del documento.

### LEGAME COL TERRITORIO

L'Istituto si pone nella logica della scuola-servizio; si dichiara aperto e disponibile ad un rapporto costruttivo con le varie componenti socio-culturali attive sul territorio, si rende disponibile al confronto sulle iniziative relative ai bisogni educativi che si vengono a manifestare.

In questo senso interlocutori importanti sono:

- Amministrazione comunale di Serravalle Pistoiese: con cui l'Istituto opera un coordinamento e confronto costante sugli interventi, sia sul versante educativo che socio-sanitario; fondamentale è in questo ambito il Passepartout: servizio educativo di continuità doposcuola, che si svolge nei locali delle scuole secondarie, e da anni fornisce un grande supporto educativo a molte famiglie.





- Società Atletica Casaguidi: per il progetto "Easy sport" per la scuola Primaria
- Ministero dell'Istruzione e Sport e salute: per il progetto "Scuola attiva junior" per la scuola media
- Biblioteca Comunale: propone attività di letture animate e successivi laboratori per tutti i bambini in orario curriculare (fascia dai 3 ai 5 anni)
- Comitato genitori: collabora con l'istituto da diversi anni e sostiene le attività con sovvenzioni e supporto nell'organizzazione di eventi.
- Vigili del Fuoco: organizza attività di formazione e visita a Casa Sicura a Pistoia
- Misericordia: organizza corsi di primo soccorso
- ACI: organizza corsi di Educazione stradale, con uscita a Wonderpark
- Carabinieri di Masotti: propongono attività di educazione alla legalità
- Carabinieri Raggruppamento Biodiversità: organizza lezioni sulla biodiversità e segue il progetto di educazione ambientale - "Un albero per il futuro"
- COOP: realizza progetti di educazione alla cura dell'ambiente e del patrimonio artistico
- Coldiretti: fornisce supporto al Progetto "Community Garden"
- Teatro Francini: propone spettacoli alla comunità degli studenti
- ASL: organizza attività di educazione alla salute (sia nell'ambito della formazione docenti che nella predisposizione di unità didattiche rivolte agli studenti); progetto "Stretching in classe".
- Associazione Nazionale Magistrati -Sottosezione di Pistoia, gruppo degli avvocati della Biblioteca del Tribunale di Pistoia: con il progetto "Cinejureforum" propone lo sviluppo negli studenti del senso della legalità.

## 6. Capacità progettuale



L'Istituto Comprensivo E.Fermi partecipa alla gran parte dei bandi che vengono proposti nell'ambito del PON – Programma Operativo Nazionale *“Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* ed ha sviluppato nel tempo un'ottima capacità di progettazione che ha portato ad ottenere un'alta percentuale di finanziamento degli stessi.

Il PON *“Per La Scuola”* finanzia sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), ed è destinato al potenziamento e al miglioramento delle scuole statali di ogni ordine e grado.

Tali progetti favoriscono un innalzamento delle competenze, attraverso una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e consentono di riqualificare e potenziare le infrastrutture tecnologiche e gli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

### Obiettivi formativi per le attività della scuola

Obiettivi formativi per le attività della scuola:

#### 1) il successo formativo.

- Si sviluppano tutte le azioni possibili (sul piano disciplinare, motivazionale, relazionale) per garantire il successo formativo del maggior numero degli studenti
- si sviluppano percorsi in continuità tra i vari ordini di scuola
- si continua a sviluppare un orientamento efficace
- si potenziano le competenze nella lingua Inglese degli studenti (in linea con le scelte del comprensivo degli ultimi anni)
- si sviluppa una didattica laboratoriale e si potenziano le attività del gruppo "LSS Laboratori del Sapere Scientifico"
- si realizzano azioni di recupero per alunni con difficoltà nelle abilità disciplinari
- si attivano percorsi per il successo formativo di alunni portatori di Handicap
- si attivano percorsi personalizzati per alunni DSA e BES, attivando gli strumenti necessari
- si realizzano attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza
- si cerca di garantire per tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e nel loro aggiornamento "indicazioni nazionali e nuovi scenari"
- si aderisce ai bandi PON-FSE finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee degli



studenti, attraverso interventi in orario extracurricolare

### 2) la promozione e lo sviluppo dei principi e valori della cittadinanza.

- si promuovono in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- si promuovono percorsi di cittadinanza attiva
- si promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- si promuovono le competenze digitali degli studenti anche in relazione all'uso critico e consapevole dei social network e dei media
- si promuove lo sviluppo dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- si promuove lo sviluppo delle life skills anche al fine di prevenire o contrastare le dipendenze
- si promuove la partecipazione degli studenti ai progetti ed alle iniziative promosse dalla scuola e dall'Ente Locale.
- si promuove la valutazione delle competenze

### 3) accoglienza e integrazione.

- si favorisce l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione
- si realizzano azioni specifiche per sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- si realizzano azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili
- si realizzano per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro inserimento nel percorso scolastico
- si realizzano interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana

Scelte generali di gestione ed amministrazione

**Scelte generali di gestione ed amministrazione**

#### 1) Qualità dell'insegnamento



- si sviluppano una didattica per competenze, sulla base del curricolo verticale di Istituto e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo
- si adottano metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate e partecipative, privilegiando attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; si inizia a sviluppare il metodo Debate
- si potenziano e diffondono l'utilizzo della multimedialità e delle tecnologie a sostegno dell'apprendimento
- si potenzia la didattica laboratoriale sviluppando il percorso intrapreso con i laboratori del sapere scientifico e con il progetto "Essere cittadini oggi"

### 2) Collegialità

- si procede collegialmente (per dipartimento e per area disciplinare) nella attuazione del curricolo verticale, nell'aggiornamento dei curricoli e del piano della Didattica Digitale Integrata, degli obiettivi minimi di apprendimento, degli strumenti e dei criteri di valutazione. Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione in itinere della scuola primaria alla luce dell'ordinanza ministeriale 172/2020 e alla modalità di valutazione dell'educazione civica, considerando la sua natura trasversale.
- si sviluppa un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso prove per classi parallele

### 3) Partecipazione

- si coinvolgono tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- si sviluppa la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- si sviluppa il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola

### 4) legame con il territorio

- si incrementano i legami con il territorio, con enti/associazioni locali volti a migliorare, aggiornare, approfondire le competenze di cittadinanza: si realizzano incontri, progetti, attività, ecc

### 5) Continuità

- si perseguono strategie di continuità, sia tra la scuola dell'infanzia e primaria, sia tra scuola primaria e secondaria di primo grado, che tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.
- si sviluppano percorsi per orientare la scelta della scuola superiore da parte degli studenti in



modo efficace

### 6) Orientamento

- si realizzano per gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di primo grado attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

### 7) efficienza e trasparenza

- si attivano azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, all'interno di tutto il personale
- si adottano criteri di efficienza ed efficacia per l'autovalutazione d'istituto
- si semplificano le procedure amministrative e si prosegue nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

### 8) qualità dei servizi

- si prosegue nel sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti definendo parametri condivisi
- si individuano azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- si rafforzano le strutture didattiche e si potenzia la strumentazione a disposizione dell'Istituto
- si realizza il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto

### 9) Formazione del personale

- si organizzano, anche attraverso l'ambito XX, attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua

### 10) sicurezza

- si organizza un efficace "sistema di sicurezza", che riguardi le strutture e le persone
- si promuove la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti

### Piano di miglioramento

Si allegano i documenti ai piani di miglioramento che verranno approvati annualmente



[Accesso ai file allegati al PTOF all'interno del sito dell'Istituto](#)



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare in modo omogeneo tra le classi gli esiti degli studenti nel loro percorso scolastico, in relazione alle competenze chiave europee.

#### Traguardo

Ridurre ulteriormente la variabilità dei livelli tra le classi, implementando le competenze nelle lingue straniere e nella madrelingua.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

# **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento innovativi

---

Con questo percorso l'Istituto punta ad allestire ambienti di apprendimento innovativi, utilizzando prioritariamente le risorse messe a disposizione dal PNRR, pari a 152758,43 euro nell'ambito del progetto "Next Generation Classrooms", a cui si potranno aggiungere altre fonti di finanziamento, quali avvisi nazionali ed europei, bandi della fondazione Caript e simili.

Con tali risorse si dovrà proseguire sulla strada di potenziare gli ambienti didattici in modo sempre più funzionale a una didattica innovativa e aperta alle nuove tecnologie, fornendo strumenti per potenziare le discipline STEAM e l'apprendimento collaborativo e laboratoriale.

Come prima fase si dovrà prendere visione delle attese linee guida ministeriali sull'attuazione del PNRR, quindi si dovrà fare:

1. un'analisi approfondita dei bisogni in merito alla riqualificazione degli spazi di apprendimento dell'Istituto;
2. un progetto di intervento complessivo, comprendente una previsione di spesa;
3. iniziare le relative procedure di acquisizione dei beni e servizi necessari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Migliorare in modo omogeneo tra le classi gli esiti degli studenti nel loro percorso scolastico, in relazione alle competenze chiave europee.

##### Traguardo



Ridurre ulteriormente la variabilità dei livelli tra le classi, implementando le competenze nelle lingue straniere e nella madrelingua.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi potenziando la didattica digitale e la didattica inclusiva e personalizzata, con spazi che consentano nuove attività laboratoriali, anche con le risorse messe a disposizione dal PNRR.

## Attività prevista nel percorso: Pianificazione e progettazione nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il dirigente scolastico, assieme ai suoi collaboratori (docenti vicari, docenti referenti di plesso,



funzioni strumentali) ed al gruppo di lavoro per la gestione dei fondi del PNRR individuato con atto prot. 11860 del 18/10/2022.

Risultati attesi

Risultati attesi: elaborazione di un progetto di riqualificazione e ammodernamento degli spazi didattici dell'Istituto; inizio della fase operativa per realizzare il progetto; primi impegni di spesa per l'attuazione del progetto.

## ● **Percorso n° 2: Piano di formazione sulla didattica innovativa**

---

Partendo dall'esperienza già accumulata dall'Istituto, proseguire sulla strada dell'innovazione didattica, delineando un piano di formazione del personale docente che miri a potenziare la didattica innovativa nelle varie discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare in modo omogeneo tra le classi gli esiti degli studenti nel loro percorso scolastico, in relazione alle competenze chiave europee.

#### **Traguardo**

Ridurre ulteriormente la variabilità dei livelli tra le classi, implementando le competenze nelle lingue straniere e nella madrelingua.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuare e organizzare nuovi ambiti di formazione del personale sulla didattica innovativa in tutte le discipline.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione per la didattica innovativa

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il dirigente scolastico, assieme ai suoi collaboratori (docenti vicari, docenti referenti di plesso, funzioni strumentali).

Risultati attesi

Integrare attraverso una formazione mirata, anche promossa dall'istituto, strategie innovative nella didattica delle varie discipline; Stimolare una riflessione dei dipartimenti disciplinari sulle metodologie didattiche adottate, in modo da stimolare il confronto dei team docenti per individuare soluzioni condivise di miglioramento; Potenziare la didattica nei suoi aspetti stimolanti e inclusivi, migliorando in modo significativo e duraturo gli esiti degli studenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR